



Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

2019/2074(DEC)

21.1.2020

PARERE

della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio di Eurojust per l'esercizio 2018
(2019/2074(DEC))

Relatrice per parere: Roberta Metsola

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea il ruolo fondamentale dell'Unità europea di cooperazione giudiziaria ("Eurojust") nell'assistere le autorità competenti degli Stati membri nelle indagini e nelle azioni penali relative ai casi più gravi di criminalità transfrontaliera e organizzata;
2. accoglie positivamente il fatto che la Corte dei conti ("la Corte") abbia dichiarato legittime e regolari, sotto tutti gli aspetti rilevanti, le operazioni su cui sono basati i conti annuali di Eurojust per l'esercizio 2018 e che la posizione finanziaria di quest'ultima al 31 dicembre 2018 sia presentata fedelmente;
3. accoglie inoltre con favore il fatto che la Corte abbia riconosciuto la corretta attuazione di tutte le raccomandazioni degli anni precedenti da parte di Eurojust;
4. deplora che a Eurojust siano state imposte una notevole diminuzione del bilancio da 48 a 38 milioni di EUR (-21 %) e una riduzione del personale da 242 a 238 effettivi (-1,6 %), nonostante un aumento del carico di lavoro del 19 % rispetto al 2017; osserva che tale diminuzione è legata al completamento dell'edificio che ospita la nuova sede di Eurojust all'Aia, per la quale nel bilancio 2017 sono stati stanziati oltre 11 milioni di EUR; rammenta che negli ultimi anni è cresciuto sia il numero di nuovi casi che dei casi in corso (ossia cause relative a indagini complesse possono durare diversi anni) e che si prevede un ulteriore aumento del carico di lavoro con il nuovo mandato che entrerà in vigore alla fine del 2019, tenendo presente che sono anche necessarie risorse aggiuntive per consentire a Eurojust di sostenere il lavoro della Procura europea; sottolinea che per la sicurezza dei cittadini dell'Unione sono fondamentali, oltre agli arresti, azioni penali efficaci rivolte ai gravi casi di criminalità transfrontaliera; ricorda inoltre che il numero dei centri di coordinamento organizzati nel 2018 è stato pari a 17, proprio come nel 2017, a dimostrazione della popolarità e dell'utilità di questo strumento operativo; sottolinea il ruolo fondamentale svolto da Eurojust nella catena della sicurezza dell'Unione e che il suo bilancio dovrebbe essere commisurato ai suoi compiti e alle sue priorità affinché possa adempiere al suo mandato; esprime pertanto profonda preoccupazione in merito ai pesanti tagli di bilancio proposti dalla Commissione nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027, che comprometterebbero le attività di Eurojust, dando quindi origine a rischi per la sicurezza all'interno degli Stati membri; invita le commissioni competenti del Parlamento a invitare il direttore amministrativo di Eurojust a presentare il fabbisogno di finanziamento previsto a lungo termine di Eurojust, compresi la misura in cui i futuri compiti previsti potrebbero essere espletati mediante gli incrementi di efficienza, le carenze operative che deriverebbero da finanziamenti insufficienti e il relativo impatto atteso sulla lotta alla criminalità transfrontaliera;
5. prende atto della constatazione della Corte secondo cui tutti i pagamenti relativi a un contratto quadro triennale per servizi informatici e ai relativi contratti specifici (40 821 EUR nel 2018) sono irregolari dal momento che il contratto (del valore totale di 450 000 EUR) con una società che aveva fornito i medesimi servizi nell'ambito di un

contratto quadro precedente è stato firmato a seguito di una procedura negoziata ma senza previa pubblicazione di un bando di gara; ricorda che il regolamento finanziario consente il ricorso a una procedura semplificata in determinate circostanze che non sono state comprovate in questa sede; prende atto della risposta di Eurojust, che sottolinea la necessità di ricorrere a una procedura negoziata dal momento che un cambio del fornitore avrebbe comportato difficoltà tecniche e operative; invita Eurojust ad adottare provvedimenti per evitare un'eccessiva dipendenza da un unico fornitore di servizi informatici, affinché in futuro i contratti siano aggiudicati in conformità alle procedure previste dal regolamento finanziario;

6. accoglie con favore l'adozione da parte del collegio di una strategia e di un piano d'azione antifrode aggiornati nel novembre 2018;
7. pone l'accento sulla riorganizzazione della struttura di governance di Eurojust, compresa una chiara separazione delle questioni esecutive e operative, avviata alla fine del 2018 allo scopo di conformarsi al regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio¹ (il nuovo regolamento Eurojust) quando entrerà in vigore nel dicembre 2019; osserva che la proposta di attuazione del quadro di controllo interno riveduto dovrebbe essere adottata entro la fine del 2019 e attuata entro la fine del 2020;
8. osserva che la Corte ha individuato una tendenza orizzontale tra le agenzie a impiegare personale esterno per i servizi di consulenza informatica; chiede che il problema della dipendenza dalle assunzioni esterne in questo importante settore venga affrontato; incoraggia Eurojust a dare seguito all'unica raccomandazione in sospenso della Corte relativa alla pubblicazione dei suoi avvisi di posto vacante sul sito web dell'Ufficio europeo di selezione del personale; incoraggia vivamente Eurojust a sviluppare ulteriormente la cooperazione con gli altri organi, istituzioni, uffici e agenzie dell'Unione al fine di internalizzare i servizi informatici nel settore della giustizia e degli affari interni.

¹ Regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che istituisce l'Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione giudiziaria penale (Eurojust) e che sostituisce e abroga la decisione 2002/187/GAI del Consiglio (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 138).

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	13.1.2020
Esito della votazione finale	+: 45 -: 6 0: 2
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Konstantinos Arvanitis, Malik Azmani, Pietro Bartolo, Nicolas Bay, Vladimír Bilčík, Vasile Blaga, Saskia Bricmont, Damien Carême, Caterina Chinnici, Tudor Ciuhodaru, Clare Daly, Lena Düpont, Cornelia Ernst, Sylvie Guillaume, Evin Incir, Sophia in 't Veld, Patryk Jaki, Assita Kanko, Fabienne Keller, Alice Kuhnke, Jeroen Lenaers, Juan Fernando López Aguilar, Roberta Metsola, Javier Moreno Sánchez, Maite Pagazaurtundúa, Kostas Papadakis, Nicola Procaccini, Emil Radev, Paulo Rangel, Terry Reintke, Michal Šimečka, Birgit Sippel, Sylwia Spurek, Tineke Strik, Tom Vandendriessche, Bettina Vollath, Ann Widdecombe, Elena Yoncheva, Javier Zarzalejos
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Damian Boeselager, Patrick Breyer, Delara Burkhardt, Lucia Ďuriš Nicholsonová, Beata Kempa, Ondřej Kovařík, Kris Peeters, Robert Roos, Miguel Urbán Crespo, Loránt Vincze, Petar Vitanov, Maria Walsh, Tomáš Zdechovský
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Lukas Mandl

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

45	+
PPE	Vladimír Bilčík, Vasile Blaga, Lena Düpont, Jeroen Lenaers, Lukas Mandl, Roberta Metsola, Kris Peeters, Emil Radev, Paulo Rangel, Loránt Vincze, Maria Walsh, Javier Zarzalejos, Tomáš Zdechovský
S&D	Pietro Bartolo, Delara Burkhardt, Caterina Chinnici, Tudor Ciuhodaru, Sylvie Guillaume, Evin Incir, Juan Fernando López Aguilar, Javier Moreno Sánchez, Birgit Sippel, Sylwia Spurek, Petar Vitanov, Bettina Vollath, Elena Yoncheva
RENEW	Malik Azmani, Sophia in 't Veld, Fabienne Keller, Ondřej Kovařík, Maite Pagazaurtundúa, Michal Šimečka
VERTS/ALE	Damian Boeselager, Patrick Breyer, Saskia Bricmont, Damien Carême, Alice Kuhnke, Terry Reintke, Tineke Strik
ECR	Lucia Ďuriš Nicholsonová, Patryk Jaki, Assita Kanko, Beata Kempa, Nicola Procaccini
GUE/NGL	Cornelia Ernst

6	-
ID	Nicolas Bay, Tom Vandendriessche
ECR	Robert Roos
GUE/NGL	Clare Daly
NI	Kostas Papadakis, Ann Widdecombe

2	0
GUE/NGL	Konstantinos Arvanitis, Miguel Urbán Crespo

Significato dei simboli utilizzati:

- + : favorevoli
- : contrari
- 0 : astenuti